

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL

**CONSIGLIO COMUNALE**

n. <b>22</b> del Reg.	<i>OGGETTO: L. 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 142 e successive modifiche ed integrazioni: determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015..</i>
--------------------------	---

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **ventisette** del mese di **LUGLIO** alle ore 21,15 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **seconda convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** ed urgente il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti i Consiglieri:

1	<i>Carlo</i>	<b>ROSSI</b>	<b>Sì</b>
2	<i>Giovanni</i>	<b>RUGGHIA</b>	<b>Sì</b>
3	<i>Antonello</i>	<b>RICCI</b>	<b>Sì</b>
4	<i>Paola</i>	<b>SILVERI</b>	<b>Sì</b>
5	<i>Giovanni</i>	<b>GEMMITI</b>	<b>Sì</b>
6	<i>Danilo Maria</i>	<b>VERNARELLI</b>	<b>Sì</b>
7	<i>Simone</i>	<b>ROMANELLI</b>	<b>Sì</b>
8	<i>Renato</i>	<b>BOCCIA</b>	<b>Sì</b>

<b>ASSEGNATI n. nove + Sindaco</b>	<b>PRESENTI: otto</b>
<b>IN CARICA n. otto</b>	<b>ASSENTI: -----</b>
<b>SOSPESI DALLA CARICA:</b> Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. n. 235/2012, il Sindaco Giulio Lancia risulta sospeso dalla carica, giusta provvedimento del Prefetto di L'Aquila n. 0029160 del 06.07.2015.	

- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 49, commi 2 e 3, dello Statuto comunale, assume la presidenza del Consiglio il consigliere anziano Carlo Rossi.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, *Sabrina Olimpia Martinelli*, Vicesindaco, *Marcello Blasetti* e *Silvano Cicchinelli*.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. *Claudio ROSSI*.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale, il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO

Considerato che lo schema di bilancio di previsione in corso di predisposizione da parte degli uffici prevede che il pareggio venga garantito, tra l'altro, dall'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef con l'aliquota dell'0,60%, così come nel precedente esercizio finanziario;

Atteso che dopo successivi rinvii, dovuti alla complicata situazione di crisi economica ed alle conseguenti incertezze che si determinano a carico della finanza locale, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno corrente è stato fissato al 30 luglio 2015, giusta DM 13.05.2015 (GU n. 115 in data 20 maggio 2015);

Visto l'art. 1, comma 143, della L.12.12.1996, n. 296;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Vista la deliberazione Consiliare n. 9, del 30.04.2007, con la quale venne approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'iperf;

Visto l'articolo 2 del prefato regolamento, il quale prevede che l'aliquota sia annualmente determinata con deliberazione del Consiglio comunale;

Visto il comma 8 dell'art. 27 della L. 28.12.2001, n. 448, per il quale: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto ancora l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, giusta il quale: *“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visto il comma 13.bis, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, che recita: *“13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito*

*alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”;*

Visto ancora il successivo comma 15 di quello stesso art. 13, Dl. 201/2011, che così prescrive: “15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;*

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 20, del 30.09.2014, con la quale venne stabilita l'aliquota da applicarsi per l'anno 2014;

Richiamato il D.lgs. 28.06.1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

Visto il D.L. 10.10.2012, n. 174;

Visto il T.U. approvato con D.lgs. 18-08-2000, n. 267 ed acquisiti i debiti pareri;

Con votazione a scrutinio palese, il cui esito acclarato e proclamato dal Presidente dell'adunanza è il seguente: favorevoli n. 5, astenuti n. 3 (Boccia, Romanelli e Vernarelli)

## **DELIBERA**

Di confermare nella misura dell'0,60% l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015;

Di rimettere al responsabile dell'Imposta, dott.ssa Malvina Santomaggio, per tutti gli adempimenti necessari alla pubblicazione della presente deliberazione, oltre che nell'albo on-line dell'Amministrazione, nell'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, co. 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002 e s.m.i. ed alle comunicazioni previste dall'art. 13, commi 13.bis e 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201, conformandosi alle indicazioni recate dalla nota del MEF DF prot. n. 24674 del 11.11.2013.

=====

## **PARERI**

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile:  
IL RESPONSABILE del servizio finanziario: dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Consigliere anziano/Presidente e dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

Dott. *Carlo* ROSSI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. *Claudio* ROSSI

---

*Prot. n. ....*

*Data...14/08/2015...*

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovalleroaveto.aq.it/>, a partire dal ...**14/08/2015**... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**29/08/2015**...

Esente da ogni controllo preventivo di legittimità, giusta comunicazione del Presidente della Sezione provinciale del Co.re.co. del 14.12.2001, prot. n. 3031, in seguito all'entrata in vigore della L costituzionale 18.10.2001, n. 3.

*Dalla Residenza Comunale*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. *Claudio* ROSSI

**SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li...14/08/2015**

---